

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2 — Trimestre L. 1.

Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi col mezzo delle cartoline-vaglia che costano cent. 10 in più — Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la Tipografia Dina.

Pagamenti anticipati.

Si accettano corrispondenze purchè firmate — I manoscritti restano proprietà del giornale — Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni Numero cent. 5 — Arretrato 10.

La Gazzetta d'Acqui

Conto Corrente colla Posta.

(GIORNALE SETTIMANALE)

Monitore della Città e del Circondario

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE per Alessandria 5,15 - 8,20 - 14,45 - 19,40 — per Savona 8,8 - 12,46 - 17,35 — per Asti 4,10 - 6,50 - 12,52 - 15,58 - 20,5 (diretto) — per Genova 5,55 - 8,56 (diretto) - 14,50 - 20,10. ARRIVI da Alessandria 7,58 - 12,38 - 17,28 - 22,28 — da Savona 8,8 - 14,37 - 19,24 — da Asti 8,51 - 12,41 - 17,22 (diretto) - 19,35 - 22,44 — da Genova 6,28 - 12,2 - 15,53 - 22,5.

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 alle 19 per la distribuzione delle lettere raccomandate e pacchi postali, e dalle 9 alle 16 per i vaglia e risparmi.

L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 alle 21 — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11 1/2 e dalle 12 1/2 alle 15, giorni feriali.

L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 11 giorni festivi.

CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

Chi non andrà al Veglione della Società del Casino, dato a scopo di beneficenza questa sera?

Sarà *rara avis*; poichè dappertutto, in tutti i toni non si sente che parlare di mascherate, di costumi, di preparativi; tutti indistintamente si danno convegno a quel ballo che siamo certi riuscirà il migliore di quanti siansi dati allo scopo che questo si prefigge.

Quest'accorrenza forma uno dei più begli elogi dei nostri concittadini che non indietreggiarono mai, anche con qualche sacrificio, quando si tratta di beneficiare, di portare sollievo alla miseria che è tanta in questi anni.

Beneficare divertendosi ecco il migliore dei mezzi, quello che più seduce e soddisfa ad un tempo. *Utile dolci miscere*, ecco quanto il solerte Comitato promotore si prefisse, e tanto bene pare fin ora sia riuscito; un bel finale coronerà la sua opera altamente umanitaria.

Per la Ferrovia Savona-Sassello-Acqui

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Associazione Esercenti e Commercianti di Savona, nella seduta di Domenica 10 corrente, discutendosi il nuovo tronco ferroviario che dovrà unirli ad Acqui, votava all'unanimità il seguente

Ordine del giorno:

L'associazione Esercenti e Commercianti di Savona, facendo plauso alla nobile iniziativa presa dal Comitato costituito pel conseguimento del nuovo Valico Appenninico Savona-Sassello-Acqui:

Delibera di dare il proprio appoggio morale e materiale a tale progetto;

Fa voti che il Consiglio Comunale e la Camera di Commercio si adoperino a che esso venga il più presto approvato, poichè dalla sua attuazione Savona se ne ripromette il proprio risorgimento economico-finanziario.

VEGLIONE DI BENEFICENZA

Sabato prossimo, 23, al teatro Dagna avrà luogo un grande veglione a beneficio delle Società *Operaia*, *Agricola* e delle *Operaie*. Il ballo, siamo certi, riuscirà attraente per numero di maschere, per costumi e per l'introito trattandosi di opera di beneficenza al cui appello la nostra cittadinanza non fu mai sorda.

La Filarmonica rallegherà la festa con nuovi ballabili scritti appositamente dal cav. Tarditi il quale appunto è venuto da Novi per assistere alle prove.

Ecco il manifesto:

Sabato 29 Febbraio 1895 Ballo di Beneficenza con e senza maschera a beneficio della Cassa inabili al lavoro delle tre Società, Operaia Maschile, Operaia Femminile ed Agricola.

Biglietto d'Ingresso Lire 2.

Le danze avranno principio alle ore 21 e termineranno alle 5.

Da un apposito *Giuri* nominato da una commissione saranno distribuiti 5 premi con bandiere alle migliori maschere.

Le spese del ballo saranno sostenute da Soci e Socie effettivi ed onorari.

I biglietti saranno distribuiti a domicilio da Soci e Socie che ne assumono gentilmente l'incarico: nel giorno del Ballo presso il camerino del teatro.

Concittadini,

Mai ci siamo rivolti invano al vostro cuore nobilissimo nel pietoso intento di dare impulso all'istituzione della *Cassa per gli inabili al lavoro*.

Il soccorso agli operai, resi impotenti a guadagnarsi il pane dalla vecchiaia o dai malanni, è tra i primi doveri di umanità e di fratellanza, e voi avete dimostrato sempre di saperlo profondamente comprendere.

Oggi vi si chiama a nuova opera di beneficenza con la sicurezza della vostra cooperazione.

La tradizionale reciprocità dell'affetto nella città nostra tra gli abbienti e gli operai, la gentilezza del sentimento e la generosità del cuore della cittadinanza hanno sempre fatto accogliere con entusiasmo gli appelli della carità.

Siamo certi per tanto che anche oggi sarete con noi solidali e benefici.

R. CAMERA DI COMMERCIO E D'ARTI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

RUOLO

dei

Curatori dei Fallimenti pel triennio 1895-96-97

LA CAMERA:

In sua seduta 4 febbraio 1895:

Viste e fatte proprie le assennate proposte dell'on. Commissione Camerale e letta per determinare le provvidenze più attendibili in ordine al ruolo dei curatori dei fallimenti, durante il triennio 1895-96-97, Commissione che tenne la sua adunanza il giorno 21 Gennaio ora scaduto;

Viste le deliberazioni, in proposito, di altre autorevoli consorelle, fra cui in ispecie la Camera di Commercio di Milano;

Visto l'art. 715 del Codice di Commercio;

Considerando:

Che dimostrata la convenienza della rinnovazione del ruolo dei curatori dei fallimenti, di che si tratta, nel precisare i criteri per la scelta delle persone più idonee all'ufficio di curatore, si è venuto poi nella opinione essere, sopra ogni altra classe di professionisti, da porsi in prim'ordine quella dei Ragionieri, per la capacità, che è loro propria e particolare in simili genere di vertenze;

Che si è pure riconosciuto potere evidentemente rendere importante e lodevole servizio, nella materia, l'onorevole ceto degli Avvocati, Notai, e in difetto di Ragionieri, anche quello dei Geometri;

Che però si è convenuto come, ad ottenere che le pratiche tutte inerenti alla procedura del fallimento siano definite con la maggiore prestezza possibile, molto giovi che i curatori dei fallimenti siano liberi professionisti, non distolti cioè dall'attendere al mandato loro commesso, da altre e soverchie occupazioni; Avuto ad ogni cosa l'opportuno riguardo:

Ha deliberato di concretare le sotto indicate condizioni, volute per consegnare l'iscrizione nel ripetuto ruolo dei curatori dei fallimenti:

1. Le domande, indistintamente, per l'iscrizione nel ruolo dei curatori dei fallimenti, pendente il triennio 1895-96-97

saranno ricevute negli uffici di Segreteria della Camera di Commercio a tutto il 28 febbraio 1895.

2. Le dette richieste, stese in carta da bollo da centesimi 60, dovranno essere accompagnate dai documenti, che seguono:

a) Dall'atto di nascita, onde risulti che il limite di età non è inferiore agli anni 25.

b) Dal certificato penale e da quello di non subito fallimento.

c) Dal diploma di Ragioniere o di Geometra, o dall'attestato d'iscrizione nell'albo degli Avvocati, o in quello del Collegio dei Notai esercenti.

d) Dall'attestato di buona condotta e da quello di libero esercizio di professione, da concedersi dall'autorità comunale del luogo.

Saranno così solo compresi nel ruolo dei curatori i liberi professionisti, e non potranno, per conseguenza, esservi ammessi quei Ragionieri o Geometri, che siano impiegati presso amministrazioni pubbliche o presso istituti di credito, case commerciali o industriali, società d'assicurazioni o scuole pubbliche ecc. ecc. Verranno cancellati dal ruolo quei curatori, che diventassero in seguito impiegati, *ut supra*.

3. È specificato il numero dei curatori da iscriversi nel ruolo, per ogni singolo Tribunale circondariale della Provincia, in modo che, nei Tribunali di Alessandria, Asti e Casale, quello sia, per ciascuno, fissato al massimo in 15, e nei Tribunali d'Acqui, di Novi e Tortona in 8.

In caso di quantitativo di domande eccedenti le cifre sopra dette, si procederà, fra candidati aventi titoli eguali, ad estrazione a sorte.

Alla Camera di Commercio, ciò non ostante, è data facoltà, a seconda dei casi, di ricevere nel ruolo dei curatori alcune poche persone appartenenti al commercio, le quali o per speciali attitudini, o per benemerite acquisite, si siano rivelate eccezionalmente atte a fungere da curatore nei fallimenti. Tali persone saranno, al più, in numero di due pel ruolo dei curatori esistente appo i Tribunali di Alessandria, Asti e Casale, in numero di uno per gli altri di Acqui, di Novi e di Tortona.

4. Gli aspiranti all'ufficio di curatore,